



COMUNE DI SOMMARIVA PERNO
PROVINCIA DI CUNEO
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 19

OGGETTO: PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI. PROVVEDIMENTI.

L'anno duemilatredici addì **VENTINOVE** del mese di **LUGLIO** alle ore **21,00** nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio comunale in seduta pubblica **ORDINARIA** di **PRIMA** convocazione.

Risultano:

COGNOME	NOME	PRES.	ASS.	COGNOME	NOME	PRES.	ASS.
DOTT. TORASSO	SIMONE	SI		ODORE	BRUNO	SI	
DOTT. MOLLO	EMILIANO	SI		TESTA	PIERGIUSEPPE	SI	
ROSSO	EMILIANA	SI		NERVO	GIACOMO	SI	
BALBO	MARISA	SI		ROSSO	STEFANO	SI	
BERTORELLO	VALENTINA	SI		DOTT. ROSSO	GIULIANA	SI	
MAGLIANO	TERESINA	SI		MUO'	GIUSEPPE	SI	

ASSESSORI EXTRA CONSILIARI

COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
DOTT. RICCIARDI	GIANMARIO	SI	
BUONINCONTRI	CLAUDIO	SI	

Partecipa alla seduta il Signor **MENNELLA** Dr. **Ciro**, Segretario Comunale.

Il Signor Dott. **TORASSO** **Simone** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

<p><u>Relazione di pubblicazione</u> Pubblicato all'Albo Pretorio com.le dal al ai sensi dell'art.124 del D. L.vo 18/08/2000 n. 267. OPPOSIZIONI Il Segretario F.to Dott. MENNELLA Ciro</p>	<p>Sulla proposta di deliberazione viene espresso parere favorevole art.49 D. L.vo 18/08/2000 n.267 Il Resp.di Ragioneria F.to: Rag. CORAGLIA Marisa Il Resp. Serv. Tecnico Il Segretario Comunale</p>	<p>Inviata ai Capi-gruppo consiliari Inviata al CO.RE.CO. Sez. di Cuneo in data Prot. n.</p>
--	---	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art.58, del D.L. 25.06.2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133, che testualmente recita:

“Art.58 – Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali

1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione.

2.L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Province e delle Regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro un termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente.

3. Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

4. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.

5. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1 è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

6.La procedura prevista dall'articolo 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2001, n.351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n.410, per la valorizzazione dei beni dello Stato si estende ai beni immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1. In tal caso, la procedura prevista al comma 2 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 si applica solo per i soggetti diversi dai Comuni e l'iniziativa è rimessa all'Ente proprietario dei beni da valorizzare. I bandi previsti dal comma 5 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 sono predisposti dall'Ente proprietario dei beni da valorizzare.

7. I soggetti di cui al comma 1 possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi.

8. Gli enti proprietari degli immobili inseriti negli elenchi di cui al comma 1 possono conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli articoli 4 e seguenti del decreto-legge 25 settembre 2001, n.351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n.410.

9. Ai conferimenti di cui al presente articolo, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'articolo 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n.410”

RITENUTO di non dover procedere all'alienazione di alcun bene;

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario espresso ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. n. 267/2000;

CON VOTAZIONE unanime e favorevole resa per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di non procedere all'alienazione di alcun bene immobiliare del Comune;
2. Di allegare tale delibera al Bilancio di Previsione 2013.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to: Dott. TORASSO Simone

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott. MENNELLA Ciro

Per copia conforme all'originale, rilasciata in carta libera ad uso amministrativo.

VISTO:

IL SEGRETARIO COMUNALE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente delibera, ai sensi del Decreto Legislativo N.267 del 18.08.2000 è divenuta esecutiva in data _____

Data: _____

Il Segretario Comunale
